

MESSAGGIO CONSORTILE no. 11/2017

Richiesta di un credito di CHF 52'000 da utilizzare per lo studio preliminare relativo al Piano generale di smaltimento delle acque consortili (PGSc).

Signor Presidente,
Signore/i Delegate/i del Consiglio Consortile,

Per esame e approvazione sottoponiamo alla vostra attenzione il presente messaggio contenente tutte le informazioni necessarie e inerenti lo studio preliminare del PGSc. Tutto questo lavoro segue le diverse regole definite dalla Legge federale sulla protezione delle acque (LPaC) e relativa Ordinanza di applicazione (OPaC). Il PGSc è un documento pianificatorio di grande importanza per il nostro Consorzio. Esso pone, infatti, le basi legali per la gestione dell'intera rete di collettori e manufatti del Consorzio e ha una rilevanza non indifferente anche per l'attuazione di altri strumenti pianificatori a livello comunale.

Per il Consorzio, il PGSc sarà uno strumento dinamico che segnerà l'evoluzione delle reti consortili e comunali nei prossimi decenni. Il PGSc, infatti, ha notevoli implicazioni sullo sviluppo e la gestione delle opere consortili per la salvaguardia delle acque.

INTRODUZIONE

PERCHÉ UN PGS (Piano Generale di smaltimento delle acque) ?

Lo smaltimento delle acque di scarico persegue allo stesso tempo tre scopi principali:

- ✓ Garantire l'evacuazione delle acque luride per assicurare la salubrità del territorio.
- ✓ Garantire l'evacuazione delle acque meteoriche al fine d'evitare inondazioni e danni.
- ✓ Evitare gli impatti quantitativi e qualitativi sui ricettori naturali.

Il raggiungimento di questi obiettivi deve avvenire con il minor costo possibile (rapporto costi/efficacia). In base alla legislazione sulla protezione delle acque, qualsiasi proprietario di una rete di smaltimento delle acque deve dotarsi di una pianificazione della sua infrastruttura (articolo 7 LPaC, articolo 4 OPaC delle normative già segnalate in entrata al messaggio), denominata «Piano generale di smaltimento delle acque» (PGS).

Questo documento ha lo scopo di:

- ✓ Verificare lo stato e il funzionamento delle infrastrutture di smaltimento delle acque, nonché il loro impatto sui ricettori naturali.
- ✓ Determinare il concetto di smaltimento delle acque su un orizzonte di circa 20 anni, tenendo conto degli obiettivi di protezione delle acque e di sviluppo del territorio.
- ✓ Stabilire tutte le misure necessarie per raggiungere gli obiettivi enunciati, valutare i loro costi e determinare le loro priorità.

L'allestimento di un PGS dev'essere fatto da ogni singolo Comune. Tutti i Comuni che fanno capo al nostro Consorzio ne sono provvisti o lo stanno allestendo

PERCHÉ IL PGSc?

Si tratta di un PGS a più ampio impatto e persegue lo scopo di analizzare e pianificare in dettaglio la gestione completa di tutte le infrastrutture appartenenti al Consorzio e per quelle che hanno una valenza regionale o intercomunale.

Risolve le questioni che devono essere trattate a livello intercomunale e che i Comuni non possono affrontare in maniera individuale (per esempio la gestione degli scarichi in tempo di pioggia o gli impatti sui corsi d'acqua).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI DEL PGSc

Il PGSc non sostituisce i PGS realizzati dai diversi Comuni, ma permette piuttosto una visione d'insieme su una regione o meglio ancora un bacino imbrifero.

Il PGSc si pone come obiettivi la conoscenza approfondita dello stato di conservazione e d'esercizio delle reti di collettori consortili, degli impianti in rete e quella dei carichi sui corpi idrici della regione rispettivamente della qualità del loro stato.

Lo stesso permette una pianificazione degli interventi necessari per il mantenimento del valore delle opere e deve fornire soluzioni e misure per un'evacuazione ottimizzata delle acque dal territorio, orientate alla protezione dei ricettori, nel contempo sicura ed economica.

Per comprendere meglio l'utilità di dotarsi di un PGSc alleghiamo pure un documento esplicativo edito dalla VSA (Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque) e sostenuto dall'Ufficio federale dell'ambiente. Tale documento, molto didattico, fornisce tutte le risposte alle necessità che ha il nostro Consorzio di procedere alla realizzazione del suo PGSc.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ALLESTIMENTO DEL PGSc

L'allestimento del PGSc non è più strutturato nelle tre fasi di studio classiche (rapporti di stato, studi preliminari e progetti di massima), ma dall'elaborazione e adozione di singole misure descritte in moduli indipendenti che si estendono fino allo studio di fattibilità. In questo modo si applica una pianificazione continua con moduli che possono essere aggiornati e completati secondo necessità che potrebbero cambiare nel tempo (ad es. in seguito ad avvenimenti particolari – tipo alluvioni).

Si vogliono tracciare delle linee guida che dovranno essere recepite e adottate anche dai vari Comuni consorziati durante le revisioni dei loro rispettivi PGS.

Oltre agli aspetti funzionali, il PGSc ha pure lo scopo di approfondire una serie di tematiche (da individuare e definire) grazie alle quali si potrà formulare un concetto generale di smaltimento delle acque sulla zona del bacino imbrifero di riferimento.

Diversi sono i soggetti coinvolti nell'allestimento del PGSc, i quali devono partecipare attivamente all'elaborazione di questo nuovo strumento.

Fra questi i Comuni svolgono un ruolo fondamentale, visto che gestiscono la rete e gli impianti di smaltimento locali e ne sono anche operativamente e amministrativamente responsabili.

A capo di tutto si pone però il nostro Consorzio che gestisce le tratte e gli impianti su tutto il bacino e quale ente regionale controlla, verifica e coordina tutto il flusso di smaltimento delle acque luride collaborando con altri Enti simili e con le autorità cantonali.

Individuati i moduli tematici, questi devono essere elaborati con una visione su tutto il comprensorio e distribuiti a tutti gli interessati.

Il credito richiesto, oggetto di questo messaggio, ha lo scopo di eseguire i passi preventivi e necessari alla realizzazione del PGSc. Per questo lavoro si deve anche necessariamente tenere in considerazione le indicazioni emanate dal GOL (Gruppo Operativo del Luganese, costituito con risoluzione no. 409 - 04.02.2009 dal Consiglio di Stato) e avente lo scopo di coordinare i PGSc dei comprensori locali fra i quali anche il nostro.

I soggetti che partecipano a questa prima fase dello studio sono:

- La Direzione Generale del progetto.
- Il Consorzio stesso.
- Il Cantone per il tramite dei suoi uffici preposti.
- Altre figure che risultassero necessarie (ad es. ingegneri PGS).

La Direzione Generale del progetto riveste una figura chiave all'interno del PGSc. Essa si occupa di coordinare e dirigere la progettazione del piano a livello generale, definisce gli obiettivi e i contenuti di ogni singolo modulo di approfondimento, indice i bandi di concorso per l'affidamento di incarichi relativi a moduli specifici e fa da garante del controllo di qualità per tutta la durata del PGSc.

Inoltre la Direzione Generale del progetto è incaricata di sviluppare direttamente i seguenti moduli:

1. Modulo della Direzione Generale stessa.
Si tratta della raccolta delle informazioni esistenti (PGS comunali), della formulazione di capitolati d'oneri specifici, della messa a concorso dei moduli necessari e della continua assistenza nei confronti della Delegazione consortile e dei Comuni
2. Modulo Organizzazione dello smaltimento delle acque di scarico.
Si deve definire un modello di organizzazione dello smaltimento delle acque valevole per tutto il bacino imbrifero di riferimento. Considerato che tutti i Comuni hanno già in essere un loro PGS si deve approfondire e verificare se i limiti della rete consortile coincide con le diverse reti locali e se necessario prevedere collegamenti diversi o migliori rispetto a quelli esistenti.
3. Modulo Gestione dei dati.
visto che uno dei costi principali del PGSc risulta essere quello relativo all'acquisizione dei dati (catasto e infrastrutture) attraverso questo modulo si elabora un concetto di gestione dati (in formato elettronico) grazie al quale in ogni momento si possono individuare tutti i dati necessari (ad es. no. di un determinato pozzetto e luogo fisico di riferimento). Grazie a queste interfacce in ogni momento i vari utilizzatori sono in grado di avere le informazioni di dettaglio aggiornate.

Oltre a questi impegni, la Direzione Generale del progetto ha il compito di:

- Mantenere le relazioni tra il Consorzio e i diversi servizi di riferimento (ad es. Uffici cantonali).
- Reperire i PGS comunali e valutarne i contenuti.
- Evidenziare le esigenze d'intervento a livello del bacino imbrifero e indicare le priorità di esecuzione.
- Definire la progettazione di altri moduli ritenuti necessari.
- Svolgere un'azione di coordinamento fra tutti gli attori presenti nel progetto di allestimento del PGSc.
- Controllare gli standard di qualità, di tempificazione e di costo di tutto l'intero progetto.
- Altri compiti che venissero affidati dal Consorzio stesso.

GESTIONE COSTI

La quantificazione di un preventivo attendibile legato all'elaborazione dei primi 3 moduli indicati sopra è oggi alquanto prematura, non avendo ancora eseguito nessuna analisi di dettaglio per individuare l'approfondimento che tali moduli dovranno avere.

Ciò non di meno, facendo riferimento alle indicazioni emanate dal gruppo GOL che si rifà alle esperienze già fatte per altri Consorzi, possiamo ipotizzare i seguenti costi:

- Modulo della Direzione Generale stessa CHF 30'400
- Modulo Organizzazione dello smaltimento delle acque di scarico CHF 10'800
- Modulo Gestione dei dati CHF 10'800

Risulta difficile definire il tempo necessario alla realizzazione dei moduli elencati, ma anche qui facendo riferimento a esperienze simili possiamo ipotizzare una durata di un anno dalla concessione del credito.

CONCLUSIONI

Questo primo messaggio consortile che affronta il progetto di allestimento del PGSc del territorio di competenza del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina, ha lo scopo di introdurre in modo chiaro ed esaustivo questo nuovo strumento di lavoro.

Si sono indicati in maniera schematica i compiti assegnati in particolare alla Direzione Generale del progetto, che rimane l'organo principale e centrale di conduzione del progetto.

Una volta ottenuto il credito necessario per l'avvio del progetto, si dovranno allestire e coordinare dapprima gli obiettivi ambientali che si vogliono raggiungere nel bacino imbrifero della Magliasina e della Tresa, in collaborazione in particolare con il Cantone e il GOL. Valutati gli intendimenti e le diverse priorità si procederà senza indugi a comporre il quadro dei moduli indicati ed eventualmente ad approfondire le tematiche che potrebbero nascere durante la fase di consultazione prevista.

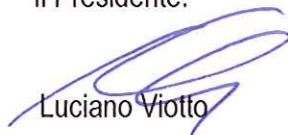
Con queste considerazioni, a disposizione durante la seduta del Legislativo per fornirvi ogni eventuale ulteriore indicazione, vi invitiamo a **volere risolvere**:

1. È accordato un credito di CHF 52'000 da destinare alla fase preliminare del PGSc.
2. Il credito decade, se non utilizzato, entro il 31 dicembre 2018.

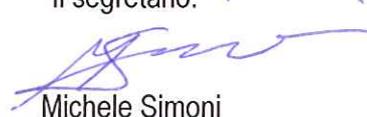
Con la massima stima.

Per la DELEGAZIONE CONSORTILE

Il Presidente:


Luciano Viotto

Il segretario:


Michele Simoni

Allegato:

Opuscolo "Perché un piano generale di smaltimento delle acque"